

Sciagura aerea, esperti al lavoro



La torre di controllo di Villa S. Martino contro cui ha rischiato di schiantarsi l'aereo caduto domenica

di Marco Tavasani

Il giorno dopo la sciagura che è costata la vita al medico bolognese Paolo Andreoli, l'aeroporto di Lugo di Romagna ha un aspetto inusuale, quasi spettrale. Nessun aereo in volo, bloccati a terra anche gli elicotteri della prestigiosa scuola nazionale in una giornata plumbea, con qualche fiocco di neve e ancora folate di vento. Adesso è il momento delle perizie, delle inchieste coordinate dal sostituto procuratore Cristina D'Aniello, ma anche dell'Ansv (Agenzia nazionale sicurezza volo).

Ieri mattina il magistrato inquirente, accompagnato dai carabinieri della polizia giudiziaria, è arrivato a Villa San Martino per un sopralluogo teso (ragionevolmente) ad acquisire ulteriori elementi. C'era anche un inquirente dell'Ansv, il comandante (ex Alitalia), Zini. A Zini compete l'inchiesta tecnica sull'incidente, senza alcuna sovrapposizione a quel-

la della magistratura che nominerà un perito. L'esperto dell'Ansv ha visionato i rottami dell'aereo e ha preso visione dei documenti relativi. Il sostituto procuratore è tornato anche ieri pomeriggio in aeroporto con un pilota (forse il perito), e si è trat-

nuto per un paio d'ore. Lo scenario della tragedia è stato fotografato dall'alto da un elicottero dei carabinieri domenica pomeriggio verso le 18. Le immagini saranno utili ai periti per confrontare la dinamica degli ultimi, fatali momenti del tragico volo

con le testimonianze raccolte dai carabinieri.

Intanto la magistratura ha disposto lo spostamento dei rottami del Partenavia (che, per ironia della sorte, vent'anni fa era di proprietà del club lughese) in un hangar che verrà sigillato e messo a disposizione degli inquirenti. L'operazione avverrà oggi alle 9. Via libera anche alle otto auto danneggiate dalle fiamme e (parzialmente) dall'impatto del monomotore. E l'aeroporto? I tecnici stanno provvedendo a ripristinare il servizio antincendio previsto dalle norme (ricarica degli estintori a schiuma e di quello a polvere), per poter ottenere dall'Enac di Rimini, competente come giurisdizione, il *notam* (avviso agli aeronaviganti) per la riapertura della struttura. Nessuna decisione, invece, sulla data del funerale di Paolo Andreoli, la cui salma è all'obitorio dell'ospedale di Lugo. Non è nemmeno certo se il magistrato ordinerà l'autopsia.

'La Scuola di volo sarà spostata perché i brevetti costano troppo'

«La decisione di spostare la Scuola elicotteri da Lugo a Milano non è definitiva, né è stata improvvisa e non è certo legata alla politica». A parlare è il segretario provinciale della Lega Nord, Federico Pattueli, che ha contattato Giuseppe Leoni, Commissario straordinario dell'Aero club d'Italia ed ex deputato leghista, per chiedere spiegazioni sulle notizie di un trasloco della Scuola di pilotaggio di Lugo. Il problema, spiega Pattueli, «è l'alto costo dei brevetti e dei voli deciso dall'Aero club di Lugo che, nonostante utilizzi elicotteri di proprietà dell'Aero club Milano, non è mai stato abbassato. Quindi l'accusa è di non facilitare le condizioni di accesso al volo. Attualmente i prezzi di Lugo sono uguali a quelli di Milano e quindi non c'è convenienza per chi viene da fuori regione. E Leoni ha assicurato che se venissero abbassati i costi gli elicotteri rimarrebbero a Lugo».

CARLUINO 8/4

IL 'COMITATO' DI VILLA SAN MARTINO ESPRIME PREOCCUPAZIONE. MA C'È CHI AUSPICA UNO SVILUPPO DELL'AEROPORTO

«Ma anche gli elicotteri volano troppo bassi»

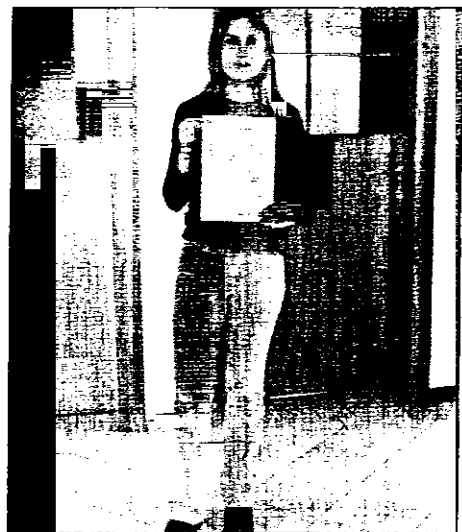
«Aerei ed elicotteri ci volano sulla testa tutto il giorno, spesso incuranti delle distanze di sicurezza. E nei voli acrobatici scendono in picchiata sulle nostre case. Abbiamo fatto presente il problema diverse volte, ma senza risultato». A parlare è Rita Missiroli, la giovane presidente del 'Comitato di tutela ambientale' sorto circa 3 anni fa tra i residenti della zona dell'Aero club di Villa San Martino. «Ci occupiamo di tutti i problemi ambientali di quest'area — spiega Rita — tra cui l'aeroporto, il tiro a volo e il traffico sulla Provinciale Bagnara che attraversa Villa San Martino. Per quanto riguarda l'aeroporto, l'obiettivo è far sentire la nostra voce sui problemi che questa attività crea in fatto di rumore, inquinamento e sicurezza. A inizio 2000 abbiamo raccolto circa 900 firme, affinché si intervenisse per limitare questi disagi. Il risultato è stato l'accordo tra i Co-

muni di Lugo, Bagnara e l'Aero club, che, oltre a contenere alcuni impegni da rispettare, tra cui le fasce orarie di volo, prevede una riunione semestrale: nel corso della più recente, avevo sollevato il problema della sicurezza, ricevendo risposte rassicuranti. Ma il tragico fatto accaduto domenica dimostra che la sicurezza qui non è garantita, e non solo per quanto riguarda il volo acrobatico». Quest'ultimo è la fonte di maggiore preoccupazione, ma nel mirino del Comitato c'è anche l'attività della Scuola nazionale elicotteri, della scuola di volo e quella dell'aeromodellismo, che, a dispetto delle dimensioni dei velivoli, risulta essere la più rumorosa e forse anche la più temuta: se infatti, prima di domenica, di aerei in zona non ne erano mai caduti, alcuni modellini radiocomandati risultano essere planati assai poco dolcemente sui campi circostanti. «Fino agli anni '80 questa zona era mol-

to tranquilla — continua Rita — poi le attività dell'Aero club si sono moltiplicate e di conseguenza anche il rumore. Tra l'altro non è assolutamente vero, come è stato detto, che agli aerei è stato applicato il silenziatore. Sul problema della sicurezza, ho scritto tante volte anche all'Ente nazionale competente: mi hanno risposto dopo molto tempo e in tono evasivo». Ora il Comitato si prepara a dare battaglia nella prossima riunione: «Insisterò sul problema della sicurezza. Tra l'altro, l'incidente di domenica poteva trasformarsi in una strage: c'era una affollata gara di aeromodellismo e l'aereo è caduto poche decine di metri più in là». Tra i residenti della zona c'è però anche chi la pensa diversamente. «Un po' di preoccupazione l'ho sempre avuta — dice Giovanni Potenza — ma non più di tanto: si rischia molto di più a viaggiare in macchina. Un po' di rumore c'è, ma è una bella

struttura che tra l'altro rispetta gli orari». Nelle tre abitazioni più vicine all'ingresso dell'aeroporto, dove risiedono i fratelli Mordini con le rispettive famiglie, non si riscontra alcuna preoccupazione. «Il rumore non ci disturba, ci siamo abituati — dice Armando Mordini — e poi gli orari vengono rispettati». «Non ci disturba e neppure ci spaventa», gli fa eco il fratello Lino. «Non siamo affatto preoccupati — aggiunge il fratello Domenico — questo incidente poteva accadere dovunque e qui non se ne erano mai verificati. Ci dispiace piuttosto per la tragedia fine del povero pilota. Ma per quanto ci riguarda, quando siamo venuti ad abitare qui l'aeroporto c'era già, non abbiamo quindi motivo di lamentarci. Anzi, è una struttura che crea lavoro e porta in zona tante persone educate e cordiali, quindi ben venga anche un suo ulteriore sviluppo».

Lorenza Montanari



Rita Missiroli, la giovane presidente del Comitato di tutela ambientale di Villa San Martino

Serata e mostra tutte dedicate al Senegal

LUGO - Proseguono gli appuntamenti al Centro Giovani di Lugo, in corso Garibaldi 23. Oggi alle ore 20.30, si terrà un incontro sul tema "Turismo responsabile in Senegal: dimmi come viaggi e ti dirò chi sei", con Alex Sarr Moustapha, coordinatore del viaggio in Senegal e Giovanni Vecchi, vice presidente del Comitato Africa e vice sindaco del Comune di Alfonsine. Fino al 14 aprile, sempre nei locali del Centro Giovani, sarà allestita una mostra fotografica sul Senegal, dal titolo "Andata e ritorno" (aperta tutti i giorni, escluso la domenica, dalle 15 alle 19 e dalle 20.30 alle 23).

CARLUINO 8/4

Centro Giovani, si parla di Senegal

Stasera al Centro giovani di Lugo, in corso Garibaldi, alle 20.30 ci sarà un incontro su "Turismo responsabile in Senegal: dimmi come viaggi e ti dirò chi sei", con Alex Sarr Moustapha e Giovanni Vecchi, vicesindaco di Alfonsine.

CARLUINO 8/4

LUGO

Incontro e mostra sul Senegal

Al Centro Giovani di Lugo questa sera alle 20.30 incontro sul tema "Turismo responsabile in Senegal: dimmi come viaggi e ti dirò chi sei", con Alex Moustapha. Fino al 14 aprile negli stessi locali sarà allestita una mostra fotografica sul Senegal dal titolo "Andata e ritorno" (tutti i giorni escluso la domenica: 15-19 e 20.30-23).

CARLUINO 8/4

Delegazione di Wexford ricevuta dal sindaco Maurizio Roi

L'Irlanda "conosce" Lugo

"Collaborazione che fa crescere entrambe le città"

LUGO - Il sindaco di Lugo, Maurizio Roi, ha ricevuto nel pomeriggio di ieri, una delegazione della città irlandese di Wexford.

Era composta da Philomena Roach, sindaco, Ted Howlin, presidente del Wexford Festival Opera, Adrian Doyle, direttore generale del Comune e Breda Driscoll, vice direttore generale.

La delegazione irlandese è arrivata a Lugo sabato scorso per assistere agli spettacoli di Lugo Opera Festival e per visitare la città.

La presenza della delegazione irlandese riveste un significato particolare, in quanto l'opera "Mirandolina" è una coproduzione dei due Festival, quello di Lugo e quello di Wexford e, prima di essere rappresentata a Lugo, in prima assoluta per l'Italia, è stata messa in scena, nell'ottobre scorso, nell'ambito del

Wexford Festival Opera.

"I rapporti di scambio e amicizia fra le due città e, in particolare, fra i due teatri, sono iniziati circa cinque anni fa - sottolinea il primo cittadino di Lugo, Maurizio Roi -. Si tratta di una collaborazione scaturita proprio dalla comune passione per la musica. A Wexford, infatti, si svolge uno dei festival lirici più importanti ed originali d'Europa che possiede molte caratteristiche in comune con il Lugo Opera Festival, il cui nucleo centrale è dedicato alla rappresentazione di opere raramente eseguite. Da questa comune passione, a cui va aggiunta la reciproca fiducia nella necessità di sviluppare maggiormente l'integrazione europea - l'Irlanda, al contrario dell'Inghilterra, si è spesa molto per questo obiettivo - è nata una relazione continuativa,

suggellata dalla firma di un vero e proprio "Protocollo di amicizia", che ci consente di scambiare esperienze e di conoscere meglio le rispettive realtà".

Da parte sua, anche la prima cittadina di Wexford, ha avuto parole di apprezzamento.

"Ringrazio il sindaco Roi che mi ha offerto l'opportunità di visitare la sua città e di assistere alle rappresentazioni di Lugo Opera Festival, in un teatro bellissimo e antico come il Rossini - ha affermato Philomena Roach, sindaco di Wexford -. La collaborazione fra le nostre città e, in particolare, fra i nostri teatri è uno strumento importante di crescita reciproca e la dimostrazione di come anche la cultura possa contribuire a rafforzare l'integrazione fra le varie realtà europee".

Nel segno della lirica si rafforza l'amicizia con gli irlandesi

Il sindaco di Lugo, Maurizio Roi, ha ricevuto ieri pomeriggio una delegazione della città irlandese di Wexford, composta da Philomena Roach, sindaco, Ted Howlin, presidente del 'Wexford Festival Opera', Adrian Doyle, direttore generale del Comune, e Breda Driscoll, vice direttore generale. La delegazione irlandese è a Lugo da sabato scorso per assistere agli spettacoli di 'Lugo Opera Festival' e per visitare la città. La presenza della rappresentanza irlandese, sottolineano in Comune, riveste un significato particolare, in quanto l'opera 'Mirandolina' è una coproduzione dei due Festival, quello di Lugo e quello di Wexford e, prima di essere rappresentata a Lugo, in prima assoluta per l'Italia, è stata messa in scena, l'ottobre scorso al Wexford Festival Opera.

«I rapporti di scambio e amicizia fra le due città e, in particolare, fra i due teatri - sottolinea Roi - sono iniziati circa cinque anni fa. È una collaborazione scaturita dalla comune passione per la musica. A Wexford, infatti, si svolge uno dei festival lirici più importanti e originali d'Europa e che ha molte caratteristiche in comune con il festival di Lugo, il cui nucleo centrale è dedicato alla rappresentazione di opere raramente eseguite. Da questa comune passione è nata una relazione continuativa, suggellata dalla firma di un 'Protocollo di amicizia' che ci consente di scambiare esperienze e di conoscere meglio le rispettive realtà». «Ringrazio Roi che mi ha offerto l'opportunità di visitare la sua città e di assistere alle rappresentazioni del Festival, in un teatro bello e antico come il Rossini - ha affermato il sindaco di Wexford - La collaborazione fra le nostre città è uno strumento di crescita reciproca e la dimostrazione di come anche la cultura possa contribuire a rafforzare l'integrazione fra le realtà europee».

GESTIONE ASSOCIATA

Una risorsa per il personale

di Roberto Suzzi*

L'Associazione intercomunale Bassa Romagna raccoglie dieci Comuni della provincia di Ravenna con, complessivamente, 105.627 abitanti e 861 dipendenti. Gli obiettivi della gestione associata del personale e dell'organizzazione sono stati, fin dall'inizio (1999), la razionalizzazione degli uffici finalizzata alla realizzazione di economie di scala e l'erogazione di nuovi e più qualificati servizi.

In particolare i dieci Enti locali hanno voluto con questa gestione associata: creare una struttura organizzativa capace di affrontare la maggiore complessità dell'amministrazione e della gestione del personale; ottenere economie di scala concentrando in un unico punto la produzione di servizi identici; istituire servizi aggiuntivi che non tutti i Comuni, in particolare i più piccoli, potevano permettersi; uniformare il più possibile i comportamenti nella veste di datore di lavoro degli enti, pur rispettando l'autonomia decisionale di ciascuno; valorizzare le professionalità presenti, per migliorare la qualità delle prestazioni fornite; consentire a tutti gli enti di fruire di una struttura avanzata per la gestione del personale per sfruttare al meglio le opportunità offerte dalla normativa contrattuale, diffondendo la cultura associativa, del risultato e del premio al merito, senza peggiorare il clima organizzativo e creare conflitti con le organizzazioni sindacali.

Per una gestione secondo criteri di efficacia ed efficienza viene utilizzato il modello organizzativo dell'Ufficio comune, costituito da personale comandato dagli enti partecipanti. Il Comune di Lugo, come capofila, è centro di imputazione di diritti e obblighi nei confronti di terzi: conseguentemente tutte le attività sono



svolte nel rispetto delle procedure interne del Comune capofila, salvo definizione di regolamenti propri dell'Ufficio comune. Nelle delibere che approvano i progetti le giunte provvedono ad assegnare ai responsabili degli uffici associati le risorse nei Peg degli Enti. Questa considerazione presuppone anche una relazione di "dipendenza", limitatamente ai prodotti/servizi realizzati per ciascun Comune, dai direttori o, in assenza di questi, dai segretari dei singoli enti, nonché una dipendenza generale dal coordinatore del progetto. Il progetto per il 2003 prevede di semplificare l'organigramma della gestione associata degli uffici personale, con la soppressione dell'Ufficio relazioni

I RISULTATI

La riorganizzazione

L'esperienza della Bassa Romagna mette in evidenza risultati significativi. Innanzitutto, le economie realizzate mediante la gestione associata dei procedimenti "tradizionali" di amministrazione del personale. La maggiore efficienza ha prodotto, peraltro, una modificazione rimarchevole nell'efficacia delle politiche organizzative degli enti: basti pensare ai processi di omogeneizzazione delle fonti regolamentari e dei profili professionali utilizzati, con la conseguente organizzazione dei con-

sindacali e il trasferimento delle relative competenze nell'Ufficio del coordinatore.

Sotto il profilo delle economie di scala, i risultati hanno consentito una diminuzione dei costi. Confrontando il quinquennio 1997-2001 e tenuto conto del fatto che la gestione associata si è avviata dal 1999, si è passati dai 30 dipendenti del '97 che si occupavano quasi esclusivamente di amministrazione del personale ai 21 del 2001 che si sono occupati di tutte le problematiche di amministrazione e gestione del personale e di organizzazione, con un costo di 1.505.940.041 di lire (777.753,12 euro), pari a 1.736.955 di lire (897,06 euro) a dipendente. Se negli enti esistessero an-

MODELLO DI EFFICIENZA



che porta risparmi e qualità dei servizi

corsi unici per l'area territoriale.

Un altro aspetto riguarda l'introduzione del sistema omogeneo di controllo dei risultati, con meccanismi condivisi di definizione degli obiettivi e di valutazione. È utile ricordare che percorsi del genere rafforzano la capacità di misurazione effettiva dei risultati, offrendo la possibilità di confronti comparativi anche tra amministrazioni diverse. In questo modo è offerta una possibilità di accesso diretto degli enti di minore dimensione a metodologie difficilmente

praticabili in forma solitaria.

Le economie derivanti da processi di efficienza si sono tramutate non solo in una maggiore disponibilità di mezzi, ma anche in un deciso salto di qualità nella capacità di governo delle risorse umane: si è partiti dalla razionalizzazione di semplici adempimenti e si è arrivati alla negoziazione degli obiettivi con il personale dipendente, al monitoraggio quadrimestrale dei risultati raggiunti, alla definizione congiunta dei fabbisogni professionali. (G.L.)



cora oggi singoli uffici personale organizzati come nel 1997, questi dovrebbero sostenere una spesa ulteriore di circa 278.886,73 euro. A questi costi gli enti avrebbero dovuto aggiungere quelli per i nuovi servizi istituiti nella gestione associata per un ulteriore costo stimato in 232.405,60 euro.

Dalla riorganizzazione hanno tratto vantaggio gli enti di piccola e media dimensione perché i loro operatori in esubero sono stati destinati ai nuovi servizi ai cittadini, ma anche i due enti di dimensione maggiore, perché hanno potuto impiegare per tutti gli enti gli operatori precedentemente utilizzati nei loro uffici personale, ripartendone con

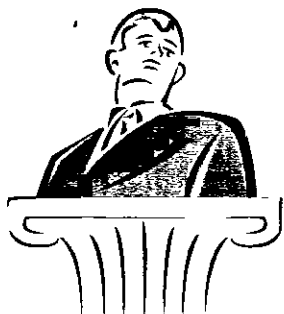
gli altri i costi.

Tutti gli enti hanno beneficiato dei servizi di nuova istituzione. Infatti è stato attivato un sistema di controllo fondato sulla definizione negoziata di obiettivi la cui attuazione viene monitorata nel corso della gestione con cadenza quadrimestrale o semestrale. A questa attività sono preposti nuclei di valutazione con il supporto di un ufficio associato. Agganciato al sistema di controllo è stato istituito il sistema di valutazione che considera le prestazioni dei dirigenti, dei quadri intermedi e dei dipendenti nel Comune di Lugo e dei responsabili degli uffici e servizi incaricati di posizione organizzativa e dei dipendenti negli altri Comuni.

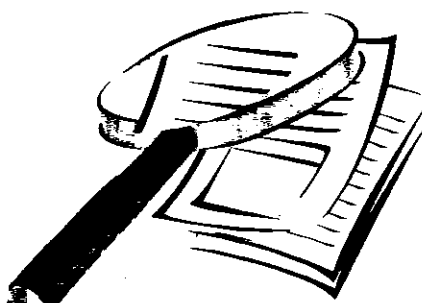
Il sistema della carriera, articolato per progressioni orizzontali e verticali, attraverso selezioni annuali, prende informazioni sia dal sistema di valutazione della prestazione che dal curriculum dei dipendenti. Nei dieci Comuni i profili professionali sono stati, per quanto possibile, uniformati e semplificati: grazie a questa opera l'Ufficio sviluppo del personale dal 1999 attua i piani di fabbisogno del personale dei dieci Comuni espletando concorsi unici, dalle cui graduatorie gli enti associati possono attingere.

È stato attivato un ufficio che gestisce per tutti gli enti i procedimenti disciplinari e segue il relativo contenzioso; anche la formazione e l'aggiornamento del personale sono gestiti centralmente nell'ambito di piani di ente che attuano gli indirizzi della Commissione assessori al personale dell'Associazione. Vi è inoltre un ufficio che gestisce le relazioni sindacali, supportando le delegazioni di parte pubblica di Area e dei singoli enti e, infine, i Comuni dispongono di regolamenti sull'ordinamento degli uffici e servizi omogenei per dimensione.

* Coordinatore personale e organizzazione
Associazione intercomunale Bassa Romagna



Valorizzazione del personale



Controllo dei risultati